

FOCUS

FONDI INTEGRATI DEL MINISTERO DEL TURISMO:

LO STATO DELL'ARTE

Per rilanciare il settore del turismo il PNRR prevede molteplici interventi con l'obiettivo di riqualificare le strutture ricettive e migliorare l'offerta dei servizi nell'ottica della sostenibilità ambientale, dell'innovazione e della digitalizzazione. Le misure a titolarità del MiTur sono contenute nella *Missione 1 Digitalizzazione - Componente 3 Turismo 4.0 - Investimento 4.2 Fondi integrati per la competitività delle imprese turistiche*. Tale investimento consiste in una serie di sub-investimenti per totale di 1,7 miliardi di euro fino al 2025. Di seguito i dettagli:

- **Miglioramento infrastrutture di ricettività attraverso il Tax Credit**- prevede l'erogazione di agevolazioni sotto forma sia del credito d'imposta dell'80% sia del contributo a fondo perduto fino al 50% e fino a 40.000 euro, incrementabili anche cumulativamente per altri 60mila euro per un totale di 100mila euro a seconda della Regione di appartenenza e della tipologia dell'intervento, per aumentare la qualità dell'ospitalità turistica. Sono stati finanziati, attraverso la dotazione prevista dall'art.1 del [DL 152/2021](#) interventi di ristrutturazione edilizia, rimozione delle barriere architettoniche e interventi per aumentare l'efficienza energetica per un totale di 100 milioni di euro. Per questo intervento è stato pubblicato il [decreto di concessione delle agevolazioni](#) ed è disponibile [l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi](#) con relative rettifiche. Per ciascuno degli anni 2023 e 2024 sono previsti ulteriori 180 milioni di euro e altri 40 milioni di euro per l'anno 2025. A fronte delle numerose richieste, sono in arrivo nuovi stanziamenti per oltre 300 milioni di euro.
- **Digitalizzazione agenzie e tour operator**- la misura consiste nell'erogazione del credito d'imposta del 50% fino a un massimo di 25mila euro per lo sviluppo tecnologico di agenzie di viaggio e tour operator provvisti di Codice Ateco 79.1; 79.11; 79.12 come indicato dal [DM 29 dicembre 2021](#). Vengono finanziati principalmente gli interventi per promuovere la digitalizzazione e per rafforzare gli standard dei servizi offerti (art.4 DL 152/2021). Sono stati stanziati 18 milioni di euro per il 2022, 10 milioni per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e 60 milioni per l'anno 2025. È stato pubblicato il 14 settembre l'[avviso](#) che definisce le modalità applicative per la fruizione del credito d'imposta e con successiva comunicazione verranno rese note le date di apertura e chiusura della piattaforma online per presentare la domanda.

- **Fondo dei fondi BEI**- è stato attivato il Fondo tematico della Banca Europea degli Investimenti. Si tratta di un Fondo di Fondi (FoF) capace di generare investimenti nelle aree: a) del turismo di montagna sia per infrastrutture sia per servizi ricettivi; b) del settore *Business* e dell'offerta turistica *top quality*; c) nel turismo sostenibile e nell'*upgrade* dei beni mobili e immobili connessi all'attività turistica. Il Fondo può raccogliere capitale attraverso la partecipazione ad iniziative delle istituzioni finanziarie europee per concedere crediti agevolati al settore turistico. In questo contesto, è stato pubblicato sul portale TED [l'invito a manifestare interesse](#) per la selezione di intermediari finanziari che si è chiuso l'8 luglio. Si attende adesso la pubblicazione dell'avviso da parte delle Autorità competenti per erogare alle imprese turistiche i prodotti finanziari dedicati.
- **Fondo di Garanzia Potenziamento del Fondo Nazionale del Turismo**- Nell'ambito del Fondo di garanzia per le PMI della legge del 662/96 è istituita una Sezione Speciale Turismo per la concessione di garanzie ai soggetti quali imprese alberghiere, agrituristiche, porti turistici, parchi tematici (art.1 comma 4 DL152/2021) e ai giovani fino ai 35 anni che intendono avviare un'attività nel settore turistico. La dotazione è di 58 milioni per il 2022, 100 milioni per il 2023 e 50 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025, con riserva del 50% per interventi di riqualificazione energetica. Le garanzie, concesse a titolo gratuito, sono rilasciate su singoli finanziamenti o su portafogli di finanziamenti per interventi di sostenibilità ambientale e innovazione digitale o per assicurare continuità aziendale e fabbisogno di liquidità per un massimo di 5 milioni di euro. Tramite l'[Accordo interministeriale](#) siglato tra il MiTur e il MISE è stata adottata la politica di investimento relativa alla "Sezione speciale Turismo", si attendono quindi nuove disposizioni per l'operatività del Fondo.
- **Fondo Rotativo Imprese Sezione speciale per l'innovazione**- strumento nato per agevolare l'accesso al credito e gli investimenti di media dimensione nel settore turistico per le PMI, con una riserva del 50% per gli investimenti green. Sono previsti contributi diretti alla spesa del 35% per progetti compresi tra 500mila e 10milioni di euro e finanziamenti agevolati rimborsabili in 15 anni. Le risorse disponibili ammontano a 180 milioni di euro fino al 2025, con limite di spesa di 40 milioni per le annualità 2022-2023 e di 50 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 Le [spese ammissibili](#), specificate dal Ministero dopo la pubblicazione dell'[avviso](#) del 5 agosto che dispone le modalità di attuazione del fondo, possono essere gli interventi di riqualificazione energetica, antisismica, di eliminazione delle barriere architettoniche, interventi relativi alle attività termali, parchi a tema e porti turistici e interventi per la digitalizzazione. Allo scopo di facilitare il finanziamento dei progetti di investimento delle imprese il MiTur ha firmato la [convenzione con ABI e CDP](#) per la concessione dei finanziamenti.
- **Fondo Nazionale del Turismo**- è un fondo di fondi real estate che ha l'obiettivo di acquistare, rinnovare e riqualificare strutture alberghiere italiane, tutelando proprietà immobiliari strategiche e di prestigio e sostenendo ripresa e crescita delle catene alberghiere operanti in Italia, soprattutto nelle regioni del Sud Italia. Il fondo è gestito da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) attraverso la sua controllata CDP Immobiliare Sgr (CDP SGR). Con dotazione complessiva

di 150 milioni è destinato all'acquisto, alla ristrutturazione e alla valorizzazione di immobili in Italia, per sostenere lo sviluppo turistico nelle zone più colpite dalla crisi o situate ai margini. Per questa misura sono state 111 le manifestazioni di interesse pervenute a seguito dell'avviso [promosso](#) da CDP Immobiliare. Nello specifico la procedura prevede la selezione di almeno 12 immobili da acquisire e ristrutturare entro il 31 dicembre 2025. CDPI SGR pubblicherà entro il 31 ottobre gli esiti delle manifestazioni di interesse pervenute.

Per le misure illustrate, escluso il fondo gestito da CDP Immobiliare e il fondo BEI, vi è una prospettiva in termini di stanziamento di risorse fino al 2025. La seguente tabella riporta in sintesi gli aggiornamenti a noi noti:

TAX CREDIT	<i>È già disponibile l'elenco dei beneficiari a valere sulle risorse stanziato nel 2022 e l'investimento avrà un seguito nei prossimi anni con le ulteriori risorse già previste</i>
DIGITALIZZAZIONE AGENZIE E TOUR OPERATOR	<i>Si attendono le comunicazioni riguardo le date di apertura della procedura di presentazione delle domande.</i>
FONDO DEI FONDI BEI	<i>Gli iter di selezione delle istituzioni finanziarie partecipanti sono già stati avviati e inizierà a breve la fase di erogazione dei prodotti finanziari alle imprese turistiche.</i>
FONDO DI GARANZIA PMI	<i>A seguito dell'approvazione della politica di investimento, verranno adesso emanate da parte del Ministero ulteriori disposizioni specifiche sulla misura</i>
FONDO ROTATIVO IMPRESE	<i>È stato pubblicato l'elenco delle banche aderenti e si attende adesso il conferimento del mandato da parte di CDP per dare il via alla presentazione delle domande di accesso.</i>
FONDO NAZIONALE TURISMO	<i>Verranno a breve pubblicati gli esiti sulle proposte pervenute in sede di manifestazione di interesse.</i>